

C.FISC:

CCIAA-NREA: NA -

PAGAMENTO DIRITTO ANNUALE 2018

IMPRESE ISCRITTE NELLA SEZIONE SPECIALE DEL REGISTRO IMPRESE E SOGGETTI REA

Spett.le Impresa,

La informiamo che il Ministero dello Sviluppo Economico ha determinato per l'anno **2018** le misure del diritto annuale dovuto da tutte le imprese iscritte o annotate nel Registro delle Imprese e dai soggetti iscritti nel Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative – R.E.A. (articolo 18 della legge 29 dicembre 1993 n. 580 e successive modifiche ed integrazioni).

La circolare del MISE del 15/11/2016, n. 0359584, dispone le riduzioni percentuali dell'importo del diritto camerale, previste dal comma 1 dell'articolo 28 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 114, **per l'anno 2018**, confermate come per il 2017, **pari al 50%**.

Con Determinazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Camerale n. 28 del 30.3.2017 la Camera di Commercio di Napoli ha deliberato la maggiorazione del 20% sugli importi stabiliti dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Il Ministro dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 18, comma 10, della legge n. 580/93, come modificato dal D.Lgs. n. 219/16, ha autorizzato l'aumento massimo (20%) della misura del diritto annuale destinato al finanziamento di programmi e progetti per la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese.

In considerazione di quanto sopra, le imprese che al 1° gennaio 2018 risultano iscritte nella sezione speciale¹ del Registro delle Imprese ed i soggetti R.E.A., in seguito all'approvazione del finanziamento dei progetti strategici, sono tenuti al versamento del seguente importo, stabilito in misura fissa (per gli importi contrassegnati con l'asterisco, vedasi la sezione Arrotondamenti/Esempi) corrispondente a quello analogo del 2016:

 $^{1\ \}mathsf{La}\ \mathsf{sezione}\ \mathsf{nella}\ \mathsf{quale}\ \mathsf{l'impresa}\ \grave{\mathsf{e}}\ \mathsf{iscritta}\ \mathsf{si}\ \mathsf{rileva}\ \mathsf{da}\ \mathsf{una}\ \mathsf{visura/certificato}\ \mathsf{camerale}.$

Tipologia impresa	Sede	Unità locali zero zero € 10,56* cad.	
Soggetti iscritti al REA (es. associazioni, fondazioni)	€ 18,00		
Persona fisica iscritta al solo REA	€ 18,00		
Imprese individuali (piccoli imprenditori, artigiani, coltivatori diretti e imprenditori agricoli)	€ 52,80*		
Società semplici agricole	€ 60,00	€ 12,00 cad.	
Società semplici non agricole	€ 120,00	€ 24,00 cad.	
Società tra avvocati previste dal D.Lgs. 96/2001	€ 120,00	€ 24,00 cad.	
Imprese con sede principale all'estero (per ciascuna unità locale/sede secondaria/ufficio di rappresentanza)	\ <u>-</u> -	€ 66,00 cad.	

^{*} arrotondare all'unità di euro

UNITA' LOCALI

Per ciascuna unità locale/sede secondaria/ufficio di rappresentanza già iscritta a far data dal 01/01/2018, occorre sommare, all'importo determinato per la sede, un diritto pari al 20% di quanto dovuto per la stessa (tabella sopra riportata).

Se le unità locali sono in province diverse da quella di Napoli, occorre compilare più righe del modello F24 indicando il codice Ente corrispondente alla sigla della provincia beneficiaria del pagamento. E' comunque utile, ai fini del calcolo del diritto dovuto, consultare il sito internet della Camera competente ove è istituita la unità locale/sede secondaria/ufficio di rappresentanza.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO F24

Il versamento del diritto annuale si esegue per via telematica, in un'unica soluzione, con lo stesso modello di pagamento F24 utilizzato per il versamento delle imposte sui redditi (informazioni sul sito www.agenziaentrate.it).

E' importante compilare il modello F24 con la massima precisione ed indicare nella sezione "Contribuente":

- •il codice fiscale (non la partita Iva)
- ■i dati anagrafici
- "il domicilio fiscale dell'impresa

Nella sezione "IMU e altri tributi locali":

- ■il codice ente ⇒ sigla della provincia della CCIAA cui il versamento è destinato
- ■il codice tributo ⇒ 3850
- I'anno di riferimento ⇒ 2018
- •l'importo a debito ⇒ l'importo da versare arrotondato:

all'unità di euro se pagato alla scadenza ordinaria del versamento;

al centesimo di euro se pagato con la maggiorazione dello 0,40% nei 30 giorni successivi alla scadenza del versamento.

SEZIONE IM	J ED ,	ALT	RIT	RIBU'	TILOC	ALI					
codice ente/	Ravv	Imm var	Acc	Saldo	num	codice tributo	rateazione/ mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati	
NA						3850		2018	Importo da versare		

TRASFERIMENTI

Se in corso d'anno l'impresa ha trasferito la sede legale in altra provincia, nel modello F24 deve essere indicata, alla voce "Codice Ente/Codice Comune", la sigla della provincia della Camera di Commercio cui risultava iscritta al 1° gennaio 2018.

COMPENSAZIONI

E' possibile compensare quanto dovuto per il diritto annuale **2018** con eventuali crediti vantati sia per lo stesso diritto annuale (compilando nella stessa sezione anche la colonna *importi a credito compensati*), sia per altri tributi e/o contributi (compilando la sezione relativa il tributo/contributo cui si riferisce il credito).

CALCOLO ON LINE DEL DIRITTO ANNUALE

A supporto del versamento è attivo il sito di informazione http://dirittoannuale.camcom.it, utilizzabile sia per il calcolo del diritto dovuto dall'impresa sia per il pagamento online del Diritto Annuale attraverso la piattaforma **Pago PA**, modalità alternativa a quella prevista dalla normativa (modello F24), che consente di pagare in modalità elettronica la Pubblica Amministrazione.

TERMINI DI VERSAMENTO

Il termine per il versamento del diritto annuale coincide con quello previsto per il pagamento del primo acconto delle imposte sui redditi, quindi, imprese individuali, società di persone e tutti gli altri soggetti giuridici che approvano il bilancio entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, coincidente con l'anno solare, versano il diritto annuale entro il giorno 30 giugno 2018 (art. 37 comma 11 del DL n. 223 del 04/07/2006, convertito, con modifiche, nella L. 248 del 04/08/2006, e art. 7 quater, commi 19 e 20, Decreto Legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito nella L. 225 del 1° dicembre 2016).

Eventuali proroghe di scadenze dei versamenti delle imposte sui redditi (es. **studi di settore**) si applicano automaticamente anche al diritto annuale camerale.

Si precisa che se il termine di scadenza cade di sabato, di domenica o di giorno festivo, il versamento sarà considerato tempestivo se eseguito il primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

E' possibile pagare, **entro trenta giorni dai termini indicati**, maggiorando la somma dovuta dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo **e versando in centesimi di euro.** La maggiorazione è dovuta anche nel caso di compensazione con altri crediti a saldo zero; *in alternativa*, avvalendosi del cd. ravvedimento operoso breve.

Oltre tale termine, ed entro un anno dalla propria scadenza, è ancora possibile sanare la violazione commessa, avvalendosi del cd. ravvedimento operoso lungo.

ARROTONDAMENTI/ESEMPI

Le imprese che esercitano l'attività **senza unità locali**, determinato il diritto dovuto, prima di versarlo, devono arrotondare l'importo al centesimo e poi all'unità di euro²:

per eccesso, se la frazione decimale è uguale o superiore a cinquanta centesimi di euro; per difetto, se inferiore a detto limite.

Esempio: diritto dovuto per sede € 52,80 → da versare € 53,00

Le imprese che esercitano l'attività **con unità locali,** all'importo fisso sommano l'importo di ciascuna unità locale e, prima di versare, arrotondano il diritto all'unità di euro:

per eccesso, se la frazione decimale è uguale o superiore a cinquanta centesimi di euro; per difetto, se inferiore a detto limite.

Esempio 4: diritto dovuto per sede: € 52,80

diritto dovuto per ciascuna unità locale: € 52,80 x 20%= € 10,56

diritto dovuto sede + 1 ul : € 52,80 + € 10,56 = € 63,36

Diritto dovuto per sede + n. 1 ul € 63,36 → da versare € 63,00

² Per maggiori informazioni consultare la nota MSE n. 19230 del 03/03/2009.

SANZIONI E CERTIFICAZIONI REGISTRO IMPRESE

Si ricorda che **la regolarità del pagamento del diritto annuale degli ultimi 10 anni è condizione** per il rilascio delle certificazioni da parte del Registro Imprese ai sensi dell'art. 24 comma 35 legge 27 dicembre 1997, n. 449 e della Determina Commissariale numero 50/2016.

La Camera di Commercio di Napoli, accertata la violazione, applica una sanzione - variabile dal 10% al 100% del diritto dovuto - nel rispetto dei principi di cui al D.M. 27 gennaio 2005, n. 54.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Si prega di controllare la **correttezza di tutti i propri dati** personali e/o dell'impresa con particolare riguardo al codice fiscale, segnalando tempestivamente alla Camera di Commercio eventuali incongruenze.

Per ulteriori informazioni, anche in merito alla presente informativa, è possibile consultare il sito www.na.camcom.it/registro imprese-diritto annuale.

Gli sportelli dell'Ufficio Diritto Annuale della Camera di Commercio di Napoli sono situati al Corso Meridionale, 58-palazzo Borsa Merci.

Si potranno chiedere informazioni via e-mail alla seguente casella: diritto.annuale@na.camcom.it

Si ricorda che tutte le imprese sono tenute, ai sensi della normativa vigente, a dichiarare alla Camera di Commercio il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) e di comunicarne eventuali successive variazioni.

Si invita infine a diffidare di ogni richiesta di pagamento relativa all'iscrizione in presunti annuari, registri e repertori che nulla hanno a che fare con il pagamento del diritto annuale né con l'iscrizione in registri tenuti dalla Camera di Commercio.

Si ringrazia per la collaborazione e si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Segretario Generale Avv. Mario Esti